



CHE FINE HA FATTO IL RESTYLING DEL BANCO DI NAPOLI FILIALE 4020 BARLETTA VIA VITRANI ANGOLO VIA CHIEFFI?

Gli ambienti e le garanzie di sicurezza sul posto di lavoro sono un traguardo assoluto che sindacato ed azienda a livello nazionale sono impegnate a cogliere.

Intesa Sanpaolo da anni sta migliorando e restaurando le proprie filiali rendendo gli ambienti sani e sicuri.

Dobbiamo riscontrare, purtroppo, che non ovunque è così.

Sembra, infatti, che l'Azienda si sia dimenticata della Filiale di Barletta 3 (Via Vitrani angolo via Chieffi).

Nonostante questa filiale, dislocata in un punto strategico della città, sia di riferimento anche per clienti di altre filiali della piazza, Intesa Sanpaolo continua a rimandare i lavori di sistemazione degli ambienti della Filiale.

Nonostante le richieste da parte delle OO.SS., reiterate in occasione di ogni incontro trimestrale, sembra che per Intesa Sanpaolo non sia una priorità garantire condizioni più salubri a colleghi che, quotidianamente e con grande sacrificio, si impegnano a portare risultati operando in ambienti non consoni.

Dopo averci comunicato che entro il 2012 la Filiale sarebbe stato oggetto di sistemazione secondo i criteri del N.M.F (Nuovo Modello di Filiale), l'Azienda ha prima rimandato l'intervento al 2013, poi lo ha rinviato ulteriormente a chissà quando.

Intanto, gli interni della Filiale mostrano un vetustà pietosa:

- si notano tende rotte e sporche, pavimentazione malmessa, assenza di finestre apribili per il ricambio dell'aria, scrivanie e armadi che mostrano i segni del tempo, sedie usurate che hanno oramai perso le caratteristiche ergonomiche;
- i muri sono visibilmente sporchi, la pulizia scadente e perfino l'impianto fognario non è idoneo, con conseguenti emissioni di miasmi nocivi per la salute dei lavoratori e dei clienti;
- i cassieri operano in box cassa tanto inadeguati ad una corretta postura, da preferire di lavorare in piedi invece che seduti;
- il codometro è guasto da circa un anno (ci dicono che non sono reperibili pezzi di ricambio).

E potremmo continuare...

Da anni, queste OO.SS. hanno più volte sottolineato tutto ciò ai Responsabili di Area, auspicando invano l'intervento degli uffici preposti, anche per la risoluzione parziale delle questioni evidenziate.

Ultimamente abbiamo proposto di far fronte ad alcune di esse riutilizzando senza aggravio di costi gran parte di materiale, mobili, attrezzature e suppellettili rivenienti da filiali chiuse. Inspiegabilmente l'azienda continua ad ignorare le nostre richieste ed a snobbare la nostra disponibilità.

Per quanto ci riguarda, il tempo delle richieste in fiduciosa attesa di risposte che non arrivano è terminato.

In mancanza di riscontro immediato alla presente, il nostro prossimo passo a salvaguardia della salute dei lavoratori è il ricorso all'Autorità preposta alla verifica delle condizioni e degli ambienti di lavoro.

Barletta, 11/09/2013

**R.S.A. FIBA / CISL
Banco di Napoli SpA
BARLETTA**

**R.S.A. FISAC / CGIL
Banco di Napoli SpA
BARLETTA**

**R.S.A. UILCA / UIL
Banco di Napoli SpA
BARLETTA**